



**CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI  
SOCIO-ASSISTENZIALI CALUSO**

**C.I.S.S-A.C.**

**NOTA INTEGRATIVA  
AL BILANCIO DI PREVISIONE  
2022 – 2024**

**Introduzione :** La presente Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2022/2024 è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato 4/1 al D.lgs.118/2001 e dell'art. 11 comma 5 del D.lgs. 118/2011.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126, ha introdotto un nuovo sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro e con quelli della restante Pubblica Amministrazione anche ai fini del consolidamento dei conti pubblici.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della Nota Integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio. La Nota Integrativa arricchisce il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi, al fine di rendere chiara e comprensiva la lettura dello stesso. Il documento analizza alcuni dati, illustrando le ipotesi assunte e, in particolare, i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

La contabilità degli enti sia in fase previsionale, sia gestionale nonché a consuntivo si deve muovere nel pieno rispetto dei seguenti postulati contabili che, con l'introduzione nell'articolo del D.Lgs.118/2011, hanno assunto la veste "normativa":

1. Principio dell'annualità
2. Principio dell'unità
3. Principio dell'universalità
4. Principio dell'integrità
5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità
6. Principio della significatività e rilevanza
7. Principio della flessibilità
8. Principio della congruità
9. Principio della prudenza
10. Principio della coerenza
11. Principio della continuità e della costanza
12. Principio della comparabilità e della verificabilità
13. Principio della neutralità
14. Principio della pubblicità
15. Principio dell'equilibrio di bilancio
16. Principio della competenza finanziaria
17. Principio della competenza economica
18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma

Inoltre, il nuovo sistema si fonda sul principio cardine della cosiddetta “competenza finanziaria potenziata”, il cui nucleo concettuale essenziale è rappresentato dal criterio dell’esigibilità della spesa, in base alla quale viene determinato l’anno contabile di imputazione al bilancio.

Ai sensi dell’art.162 del D. Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione è riferito ad almeno un triennio ed è di competenza e cassa per il primo esercizio e di competenza per il secondo e terzo esercizio. E’ deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza.

<b>Criteri di valutazione adottati</b>
--

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011), detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali, sia per i conti del settore sanitario.

Il decreto legislativo n. 118/2011 è stato adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall’articolo 2, comma 1 e comma 2, lettera h), della Legge 5 maggio 2009, n. 42, finalizzata all’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali.

Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali (aziende società, consorzi ed altri) adottino la contabilità finanziaria, cui devono affiancare, a fini conoscitivi un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

I postulati del sistema di bilancio, o principi contabili, sono disposizioni tecniche di attuazione e di integrazione dell’ordinamento finanziario e contabile, formulati nel rispetto delle norme e secondo le finalità volute dal legislatore.

Si distinguono in postulati contabili o principi contabili generali e principi contabili applicati.

I postulati contabili costituiscono i fondamenti e le regole di carattere generale cui deve informarsi l’intero sistema di bilancio.

I principi contabili applicati specificano i singoli istituti definiti nell’ordinamento e identificano i corretti adempimenti in coerenza con le indicazioni generali dei postulati.

I postulati, così come i principi contabili applicati, sono soggetti ad evoluzione nel tempo e conseguentemente a revisione costante da parte del legislatore, al fine di rispondere alle mutevoli esigenze dei destinatari dei bilanci in merito alla qualità dell’informazione e l’attendibilità dei valori espressi, in conformità ai cambiamenti socio-economici del paese.

Il T.U.E.L. all’art. 151 comma 1 individua i postulati che devono essere osservati in sede di programmazione ma che hanno valenza generale e riguardano quindi tutto il sistema di bilancio.

A seguito dell’introduzione del D. Lgs 118/2011 l’articolo 151, così come l’art 162 rubricato “Principi del Bilancio”, rimanda l’individuazione dei principi contabili generali ed applicati agli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2021/2023 rispettano pertanto i principi contabili che sono il principio dell’annualità, dell’unità, dell’universalità, dell’integrità, della veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità, della significatività e rilevanza, della flessibilità, della congruità, della prudenza, della coerenza, della continuità e della costanza, della comparabilità e della verificabilità, della neutralità, della pubblicità, dell’equilibrio di bilancio, della competenza finanziaria, della competenza economica, della prevalenza della sostanza sulla forma.

Inoltre, con gli allegati 4/1, 4/2, 4/3 e 4/4 vengono definiti ulteriori principi contabili definiti “applicati”, che sono:

1. Principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/1)
2. Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2)
3. Principio contabile applicato della contabilità economica patrimoniale (allegato 4/3)
4. Principio contabile applicato del bilancio consolidato (allegato 4/4)

Come disposto dal D.lgs. 118/2011, integrato e corretto dal D.lgs. 126/2014, all'art. 39 comma 2, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

### **Gli strumenti contabili propri dell'armonizzazione**

Tra i principali strumenti introdotti per la realizzazione dei nuovi documenti contabili si prevedono, in particolare:

- ✓ l'adozione di un piano dei conti integrato (raccordato con la classificazione SIOPE), che consente di raggiungere l'obiettivo di consolidare e monitorare i conti pubblici attraverso una migliore raccordabilità delle registrazioni contabili delle Pubbliche Amministrazioni con il sistema europeo dei conti. Il piano dei conti integrato, che sarà arricchito dai conti economici e patrimoniali rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di finanza pubblica delle Amministrazioni Pubbliche.
- ✓ l'introduzione dell'elemento di costruzione dei conti costituito dalla "transazione elementare", che deve essere riferita ad ogni atto gestionale con una precisa codifica che deve consentire di tracciare le operazioni contabili;
- ✓ una nuova struttura del bilancio per assicurare una maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse e la destinazione delle stesse. L'articolazione adottata per la spesa, come già per il bilancio dello Stato, è la seguente:
  - 1) Missioni: rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici di ogni Pubblica Amministrazione;
  - 2) Programmi: rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni;
  - 3) Macro-aggregati: sono collocati all'interno di ciascun Programma e sono l'equivalente degli "Interventi" del D.Lgs. 267/2000 in quanto suddividono la spesa secondo la natura economica della stessa;
  - 4) Titoli, capitoli e articoli: rappresentano l'ulteriore suddivisione dei Macroaggregati demandata alla piena autonomia delle Pubbliche Amministrazioni ed incontrano come unico limite, verso il basso, il piano dei conti integrato e comune.

Per quanto riguarda l'entrata, invece, viene mantenuta una classificazione simile a quella adottata fino ad oggi:

- ✓ Titoli: definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
- ✓ Tipologie: definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza, ai fini dell'approvazione in termini di unità di voto;
- ✓ Categorie: definite in base all'oggetto dell'entrata, con separata evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente;
- ✓ Capitoli: costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione e possono eventualmente essere suddivisi in articoli.

La principale novità è rappresentata dal nuovo criterio di contabilizzazione delle entrate e delle uscite: la contabilità finanziaria non anticipa più la registrazione dei fatti gestionali ma li contabilizza in un periodo molto più prossimo alla fase finale del processo (incasso o pagamento).

### **La Nota integrativa**

La "Nota Integrativa" rappresenta il documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione presenta almeno i seguenti contenuti:

- 1) I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

- 2) L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla Legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- 3) L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla Legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- 4) L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 5) Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 6) L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 7) Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 8) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla Legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio;

<b>Valutazione ENTRATE</b>
----------------------------

**Le entrate derivanti da Contributi e trasferimenti correnti** sono la fonte predominante di finanziamento delle spese correnti del Consorzio. In tale voce, trovano collocazione i seguenti trasferimenti dai sotto elencati enti:

**STATO** – sono stati previsti i seguenti trasferimenti di fondi:

- Contributo da parte dell'UFFICIO TERRITORIALE DI GOVERNO – Prefettura di TORINO – per la gestione dell'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati
- Contributo da parte del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari interni e territoriali - Finanza locale – a titolo di “contributo IVA su servizi esternalizzati”.

**REGIONE**

1. Trasferimenti regionali assegnati per i seguenti interventi:

- gestione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali previsti dalla L.R. 1/2004;
- trasferimento delle competenze previste dall'art. 5, comma 4, della L.r. 1/2004 (ex funzioni Provinciali);
- copertura della quota socio assistenziale della retta di ricovero di pazienti di provenienza psichiatrica e dagli ex Centri di riabilitazione già convenzionati ai sensi dell'art. 26 della legge 833/78;
- sostegno delle persone con disabilità e delle loro famiglie;
- interventi socio-sanitari a sostegno di anziani non autosufficienti;
- prestazioni di lungo-assistenza di persone in situazione di cronicità.

La previsione di entrata è rilevata nel Bilancio di previsione 2022/2024 per l'importo corrispondente alle assegnazioni a valere sull'anno 2020, non essendo ancora ad oggi pervenuti i provvedimenti di assegnazione per l'anno 2021.

2. Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prime del sostegno familiare “DOPO DI NOI” annualità 2020 assegnato con DGR 3-3285 del 28.05.2021 (DD n. 1680/A1400A/2021 del 02.11.2021) = importo Euro 49.116,59

3. Finanziamento per le attività svolte dai Centri per le famiglie e per le azioni finalizzate al sostegno delle responsabilità genitoriali assegnato con DGR 43.1816 del 31.07.2020 (DD n. 1471 del 26.11.2020) = importo Euro 5.589,00

#### **ENTI CONSORZIATI**

1. Trasferimenti per la gestione associata dei servizi sociali ed assistenziali. Ciascun Comune o Unione di Comuni partecipa con una quota rapportata alla popolazione residente al 31.12.2011. La quota pro capite prevista per il triennio 2022/2024 è pari ad € 32,50. Nel bilancio 2022/2024 è stata prevista un'ulteriore maggiore contribuzione a tal titolo nell'importo di Euro 53.000,00 per ciascun anno finanziario, per la necessità di fronteggiare le maggiori spese sostenute dal Consorzio in relazione alle sue attività istituzionali.
2. Trasferimento della quota ex IPIM, nella misura della quota storica che i Comuni versavano alla Provincia fino al 2006.
3. Con la Legge di Bilancio 2021 (Legge n. 178/2020), e precisamente con il comma 792 dell'art. 1, sono state stanziare, a partire dal 2021, delle nuove risorse incrementative del fondo di solidarietà comunale (FSC), finalizzate al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai Comuni delle Regioni a statuto ordinario. Il DPCM del 1° luglio 2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 209 del 1° settembre 2021, ha definito, per il 2021, gli obiettivi di servizio e le modalità di monitoraggio del livello dei servizi offerti e dell'utilizzo delle risorse da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali. Previsione di entrata ANNO 2022 = EURO 171.000,00

#### **ASL TO 4 –**

1. Quota sanitaria a titolo di rimborso “costi a rilievo sanitario” derivante dalla vigente convenzione tra i vari EE.GG. facenti capo all'ambito territoriale dell'ASL TO4 con sede legale a Chivasso, nei limiti del budget annuo stabilito.
2. Servizio di assistenza domiciliare integrata (ADI) = rimborso delle spese sostenute dal Consorzio per conto dell'ASL TO4 giusto contratto di appalto CIG: 8094633E74

#### **CITTA' METROPOLITANA**

\_ Trasferimenti relativi al rimborso delle spese sostenute per l'assistenza scolastica di disabili che frequentano gli Istituti di secondo grado e del parziale rimborso del costo dell'assistenza scolastica limitatamente ai disabili che frequentano la Scuola dell'Infanzia e la Scuola secondaria di 1° grado.

\_ PROGETTO ALCOTRA 2014-2020 - PITER “GRAIES LAB” - PROGETTO N. 4951 “SOCIALAB”. Le risorse assegnate per lo sviluppo dell'azione WP 4.1 “CREAZIONE E SVILUPPO DI LUOGHI CONDIVISI” ammontano ad EURO 10.000,00 – cfr convenzione firmata digitalmente in data 11.08.2021

\_ PROGETTO sul Comune di Mercenasco mirato ad intercettare e coinvolgere i cittadini stranieri presenti sul piccolo territorio canavesano, attraverso servizi di supporto realizzati tramite la presenza di un HUB MULTICULTURALE dove una micro-equipe multidisciplinare svilupperà interventi di rete con i servizi pubblici locali e il privato sociale. Risorse assegnate EURO 15.000,00

**INPS** (gestione EX INPDAP) - si tratta della prosecuzione del Progetto denominato Home care premium finalizzato all'erogazione di contributi per la domiciliarità a ex dipendenti iscritti all'INPDAP e a loro parenti.

#### **CONSORZI IN.RE.TE. IVREA e CISS38 CUORGNE'**

\_ Attività post – adozione minori = rimborso quota parte da Consorzio IN.RE.TE. Ivrea e CISS38 Cuorgnè per un importo di Euro 4.000,00

- SIOSS - Sistema informativo dell'offerta dei servizi sociali, è costituito dalle seguenti componenti:

a) Banca dati dei servizi attivati

b) Banca dati delle professioni e degli operatori sociali

Istituito dal Decreto Ministeriale 103 del 22 agosto 2019, ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo n. 147 del 2017, è parte del SIUSS, il Sistema Unitario dei Servizi sociali.

L'unità di rilevazione del SIOSS è l'Ambito territoriale (composto dal Consorzio IN.RE.TE. di Ivrea – capofila – Consorzio CISS38 di Cuornè e Consorzio CISS-AC di Caluso), quale aggregazione di unità elementari di analisi rappresentate dai comuni.

La L. 178/2020 (Legge di bilancio per il 2021) all'articolo 1, comma 797, ha fissato un livello essenziale dei servizi sociali costituito dal raggiungimento di un rapporto fra assistenti sociali e popolazione residente nell'Ambito sociale territoriale di 1:5000 ed un ulteriore obiettivo di servizio di 1:4000. Lo stesso comma 797, ai fini del potenziamento del sistema dei servizi sociali territoriali, ha previsto in favore degli Ambiti territoriali l'attribuzione di:

- un contributo pari a 40.000 euro annui per ogni assistente sociale assunto a tempo indeterminato dall'Ambito, ovvero dai Comuni che ne fanno parte, in termini di equivalente a tempo pieno, in numero eccedente il rapporto di 1 a 6.500 e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 5000;
- un contributo pari a 20.000 euro annui per ogni assistente sociale assunto a tempo indeterminato dall'Ambito, ovvero dai Comuni che ne fanno parte, in termini di equivalente a tempo pieno, in numero eccedente il rapporto di 1 a 5.000 e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 4000.

PREVISIONE ASSEGNAZIONE contributo a tal titolo: ANNO 2022: EURO 71.000,00 - ANNO 2023: EURO 86.400,00  
ANNO 2024: EURO 91.000,00

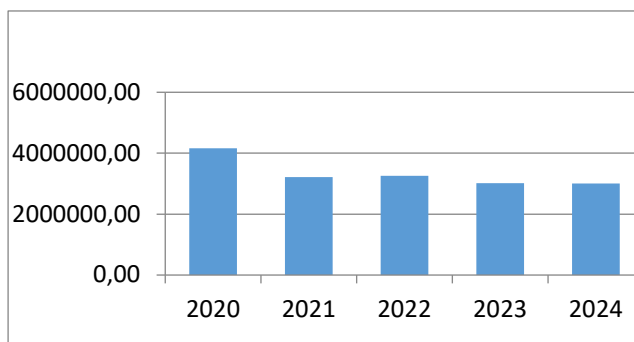
### ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

E' prevista inoltre l'assegnazione di un contributo da parte della FONDAZIONE CRT a sostegno del progetto "un territorio di opportunità" al fine di favorire lo sviluppo di comunità – EURO 15.000,00

### RAPPRESENTAZIONE IN TABELLA ED IN FORMATO GRAFICO DEI TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE

[TABELLA E PCF E.2.01.01.00.000]

TABELLA E.2.01.01.00.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE					
	Accertamenti 2020	Stanzamenti 2021	Competenza 2022	Competenza 2023	Competenza 2024
E.2.01.01.01.000 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	1.376.561,78	31.720,00	18.925,00	18.425,00	2.000,00
E.2.01.01.02.000 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	2.783.755,81	3.162.173,51	3.219.115,88	2.979.810,29	2.984.410,29
E.2.01.01.03.000 - Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	2.398,81	18.500,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00
<b>E.2.01.01.00.000 - Totale trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche</b>	<b>4.162.716,40</b>	<b>3.212.393,51</b>	<b>3.257.040,88</b>	<b>3.017.235,29</b>	<b>3.005.410,29</b>

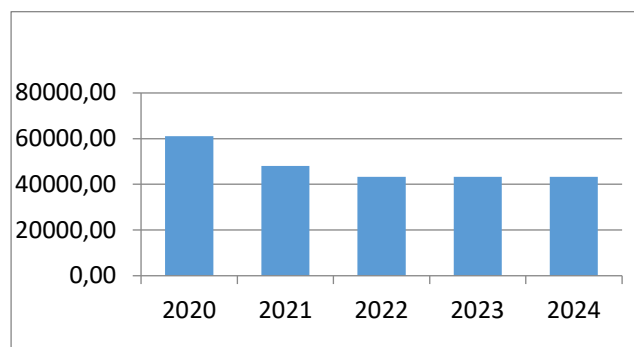


**Le entrate extratributarie** derivano principalmente dai proventi dei servizi pubblici, e, specificatamente dalle TARIFFE dei servizi di assistenza domiciliare, lungo assistenza e/o mensa resi agli utenti.

RAPPRESENTAZIONE IN TABELLA ED IN FORMATO GRAFICO DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

[TABELLA E TIT 3 X TIP]

TABELLA TITOLO 3 ENTRATA PER TIPOLOGIE					
	Accertamenti 2020	Stanziamenti 2021	Competenza 2022	Competenza 2023	Competenza 2024
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	23.941,21	19.600,00	23.320,00	23.320,00	23.320,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	37.168,87	28.465,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>61.110,08</b>	<b>48.065,00</b>	<b>43.320,00</b>	<b>43.320,00</b>	<b>43.320,00</b>





## Valutazione SPESE

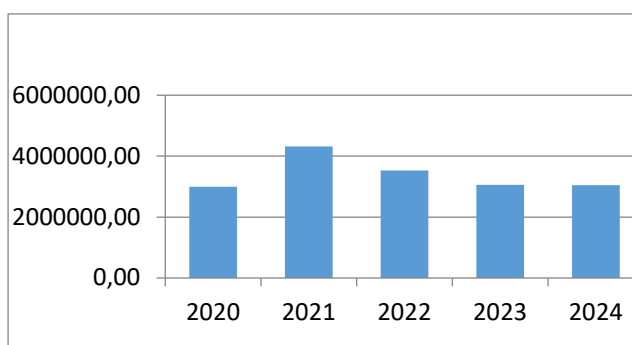
Si rimanda al contenuto del PIANO PROGRAMMA 2022/2024 dove **nei programmi di spesa vengono esplicitati gli obiettivi operativi** che guideranno l'ente nel triennio di programmazione considerato.

RAPPRESENTAZIONE IN TABELLA ED IN FORMATO GRAFICO DELLE SPESE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE

### Spese correnti

[TABELLA U TIT 1 X MAC]

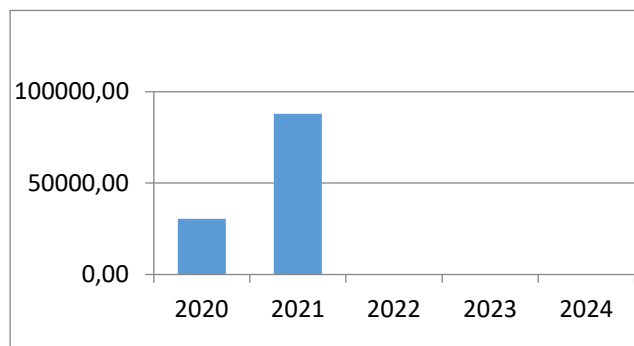
TABELLA TITOLO 1 SPESA PER MACROAGGREGATI					
	Impegni 2020	Stanziamenti 2021	Competenza 2022	Competenza 2023	Competenza 2024
Redditi da lavoro dipendente	681.205,61	849.730,88	787.226,00	785.061,00	780.211,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	43.483,06	55.558,20	51.054,50	51.027,50	50.622,50
Acquisto di beni e servizi	1.913.563,29	2.287.600,33	2.144.334,83	1.678.585,00	1.678.585,00
Trasferimenti correnti	332.199,58	1.064.504,93	493.291,59	485.900,00	479.400,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	26.569,83	58.413,25	54.776,81	59.981,79	59.911,79
<b>Totale spese correnti</b>	<b>2.997.021,37</b>	<b>4.315.807,59</b>	<b>3.530.683,73</b>	<b>3.060.555,29</b>	<b>3.048.730,29</b>



## Spese in conto capitale

[TABELLA U TIT 2 X MAC]

TABELLA TITOLO 2 SPESA PER MACROAGGREGATI					
	Impegni 2020	Stanziamenti 2021	Competenza 2022	Competenza 2023	Competenza 2024
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	30.363,99	87.803,83	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese in conto capitale</b>	<b>30.363,99</b>	<b>87.803,83</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



## Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nel Bilancio di previsione 2022/2024 si è proceduto ad effettuare un accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sterilizzando l'eventuale mancata riscossione delle entrate relative ai servizi resi all'utenza a pagamento ovvero servizio di assistenza domiciliare e lungo assistenza. L'accantonamento al fondo è effettuato con applicazione della percentuale di gradualità = 100% prevista dalle vigenti disposizioni normative ovvero:

TABELLA FCDE				
	Stanziamenti 2021	Competenza 2022	Competenza 2023	Competenza 2024
U.1.10.01.03.000 - Fondo Crediti di difficile esazione (FCDE) parte corrente	1.860,00	1.860,00	3.720,00	3.720,00

## Accantonamenti/fondi iscritti a bilancio

### 1. Fondo rischi

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All 4/2 al D. Lgs.118/2011 smi – punto 5.2 lettera h) – in presenza di contenzioso legale con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

*In fase di previsione, tale fondo non è stato previsto in quanto non vi sono cause di sofferenza crediti in corso.*

### 2. Fondo per i rinnovi contrattuali

Il comma 436 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 come integrato dalla Legge n. 160/2019 art. 1 comma 127, fissa la misura dei rinnovi contrattuali del personale del pubblico impiego per il triennio 2019/2021 sia del personale dirigenziale che non dirigenziale a cui corrisponde un incremento delle retribuzioni medie complessive, oneri contributivi e IRAP compresi pari al 3,71% a decorrere dal 2021. L'incremento percentuale di che trattasi è applicato al monte salari anno 2016 attualizzato con un coefficiente pari al 3.48%. Le risorse equivalenti ai suddetti incrementi devono essere previste nel Bilancio di previsione 2021/2023 in osservanza del punto 5.2 lettera a) – 2° capoverso del principio contabile 4/2 allegato al D.LGS. n. 118/2011 che prevede l'annuale accantonamento di tali risorse.

L'accantonamento al fondo rinnovi CCNL è stato previsto per un ammontare pari ad EURO 15.095,00 per ogni annualità del Bilancio di previsione considerato.

### 3. Fondo di garanzia dei debiti commerciali (FGDC)

La legge di Bilancio 2019 ha introdotto l'obbligo di accantonamento di risorse correnti per gli Enti che non rispettano i termini di pagamento delle transazioni commerciali o non riducono il debito pregresso o non alimentano correttamente la piattaforma dei debiti commerciali (PCC). L'obbligo di accantonamento al FGDC decorre dal 2021.

Considerato che il Consorzio C.I.S.S-A.C. rispetta i parametri a titolo di accantonamento al fondo di che trattasi, ovvero il debito commerciale al 31.12.2020 è allineato con il dato ricavabile sulla piattaforma PCC ed i termini di pagamento sono ampliamenti rispettati, non è stato previsto alcun accantonamento nel Bilancio di previsione 2022/2024 a titolo di fondo garanzia dei debiti commerciali

## Fondo pluriennale vincolato

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito proporzionalmente in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile.

La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale vincolato anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla Legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

*In fase di predisposizione del bilancio, il FPV non è stato quantificato in quanto verrà definito con variazione di competenza del Responsabile della spesa e/o in sede di riaccertamento ordinario.*

#### Fondo di riserva ordinario

Tale fondo è previsto dall'art. 166 del D.LGS. n. 267/2000. Esso serve a dare un certo grado di elasticità al Bilancio di competenza e deve essere utilizzato nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di Bilancio. Deve essere previsto in una misura compresa tra lo 0,30% e il 2% delle spese correnti di competenza inizialmente previste a Bilancio.

#### Fondo di riserva di cassa

Fondo introdotto dal D.Lgs. n. 126/2014 legato al fatto che per il primo anno del bilancio di previsione finanziario è necessario prevedere anche i movimenti di cassa degli stanziamenti in entrata e in spesa. Tale fondo serve per dare un certo grado di elasticità al Bilancio di cassa e non può essere costituito in misura inferiore allo 0,2% delle previsioni di cassa delle spese finali (vale a dire primi tre titoli delle spese).

RAPPRESENTAZIONE IN TABELLA DEL FONDO DI RISERVA E DEL FONDO DI RISERVA DI CASSA

[TABELLA FONDO RISERVA]				
TABELLA FONDO DI RISERVA				
	Stanziamenti 2021	Competenza 2022	Competenza 2023	Competenza 2024
Fondo di riserva	10.453,25	10.821,81	14.166,79	14.096,79
Fondo di riserva di cassa	30.000,00	0,00		

**Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla Legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.**

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione. Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- nei casi in cui la Legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento degli investimenti determinanti;
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
- gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

**Sintesi dei dati finanziari a consuntivo (o pre-consuntivo)**

[TABELLA RISULTATO AMMINISTRAZIONE PRESUNTO]

<b>TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO</b>		
<b>Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2021 (Verbale di chiusura)</b>		
Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio	+	3.152.174,88
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio	+	74.544,75
Entrate già accertate nell'esercizio	+	3.490.107,46
Uscite già impegnate nell'esercizio	-	3.699.570,74
Riduzioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	-	551,91
Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	+	13.159,77
Riduzioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio	+	33.141,58
Risultato di amministrazione dell'esercizio alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno	=	3.063.005,79
Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio	+	119.839,32
Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio	-	431.500,00
Riduzione dei residui attivi, presunta per il restante periodo dell'esercizio	-	0,00
Incremento dei residui passivi, presunto per il restante periodo dell'esercizio	+	0,00
Riduzione dei residui passivi, presunta per il restante periodo dell'esercizio	+	0,00
Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio	-	0,00
<b>Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021</b>	<b>=</b>	<b>2.751.345,11</b>

### Composizione del risultato di amministrazione presunto

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31 Dicembre	3.027,54
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo Contenzioso	180.000,00
Altri accantonamenti	30.345,00
<b>Totale Parte Accantonata</b>	<b>213.372,54</b>
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	37.927,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.175.871,59
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	800.465,27
Altri Vincoli	0,00
<b>Totale Parte Vincolata</b>	<b>2.014.263,86</b>
<b>Totale Parte Destinata agli investimenti</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Parte Disponibile</b>	<b>523.708,71</b>

### [TABELLA RISORSE ACCANTONATE RISULTATO AMMINISTRAZIONE PRESUNTO]

#### TABELLA RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

##### Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto

	Risorse accantonate al 1/1/2021	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2021 (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	Risorse accantonate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso	180.000,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.167,54	0,00	1.860,00	0,00	3.027,54	0,00
Altri accantonamenti	26.100,00	-8.500,00	15.095,00	-2.350,00	30.345,00	0,00
<b>Totale risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto</b>	<b>207.267,54</b>	<b>-8.500,00</b>	<b>16.955,00</b>	<b>-2.350,00</b>	<b>213.372,54</b>	<b>0,00</b>

[TABELLA RISORSE VINCOLATE RISULTATO AMMINISTRAZIONE PRESUNTO]

**TABELLA RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO****Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto**

	Risorse vinc. al 1/1/2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2021 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 se non reimpegnati nell'esercizio 2021 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	Risorse vincolate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
Vincoli derivanti dalla legge	43.578,08	37.927,00	37.761,18	0,00	5.816,90	0,00	37.927,00	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti	1.249.388,39	1.187.784,32	1.198.752,68	0,00	69.933,39	7.384,95	1.175.871,59	199.321,95
Vincoli derivanti da finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	941.621,97	4.672,02	142.172,64	0,00	3.656,08	0,00	800.465,27	16.000,90
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale risorse vincolate nel risultato di amministra- zione presunto</b>	<b>2.234.588,44</b>	<b>1.230.383,34</b>	<b>1.378.686,50</b>	<b>0,00</b>	<b>79.406,37</b>	<b>7.384,95</b>	<b>2.014.263,86</b>	<b>215.322,85</b>

Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2021:

- Euro 1.380,93 – Contributo assegnato da FONDAZIONE COMUNITA' DEL CANAVESE per borse della cultura
- Euro 1.790,66 – Contributo assegnato da FONDAZIONE COMUNITA' DEL CANAVESE per progetto movimenti – cipi
- Euro 5.720,00 – Contributo assegnato da ASSOCIAZIONE MARIANNA per progetto GO&SMILE
- Euro 10.935,36 – Contributo regionale CENTRO PER LE FAMIGLIE – DD 1471/2020
- Euro 179.495,00 – FOP anno di assegnazione 2020 = spese personale a tempo determinato e prestazione di servizi
- Euro 4.672,02 – Interventi a sostegno di disabili sensoriali
- Euro 11.328,88 – Progetto PITER SOCIAL LAB

## Consistenza patrimoniale

[TABELLA STATO PATRIMONIALE]

TABELLA STATO PATRIMONIALE				
Voce di Stampa		2020	2019	
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
I	Immobilizzazioni immateriali			
1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2.033,33	0,00	
5	Avviamento	0,00	0,00	
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	
9	Altre	8.350,42	8.856,30	
	Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	
	<b>Immobilizzazioni materiali (3)</b>	<b>10.383,75</b>	<b>8.856,30</b>	
II	1 Beni demaniali	0,00	0,00	
	1.1 Terreni	0,00	0,00	
	1.2 Fabbricati	0,00	0,00	
	1.3 Infrastrutture	0,00	0,00	
	1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00	
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	26.266,04	15.703,10	
	2.1 Terreni	0,00	0,00	
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	
	2.2 Fabbricati	0,00	0,00	
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	
	2.3 Impianti e macchinari	123,76	0,00	
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	5.189,81	7.030,55	
	2.5 Mezzi di trasporto	0,00	0,00	
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	14.798,57	4.592,89	
	2.7 Mobili e arredi	6.153,90	4.079,66	
	2.8 Infrastrutture	0,00	0,00	
	2.99 Altri beni materiali	0,00	0,00	
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>26.266,04</b>	<b>15.703,10</b>	
IV	<b>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</b>			
	1 Partecipazioni in	0,00	0,00	
	a imprese controllate	0,00	0,00	
	b imprese partecipate	0,00	0,00	
	c altri soggetti	0,00	0,00	
	2 Crediti verso	0,00	0,00	
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	
	b imprese controllate	0,00	0,00	
	c imprese partecipate	0,00	0,00	
	d altri soggetti	0,00	0,00	
	3 Altri titoli	0,00	0,00	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>36.649,79</b>	<b>24.559,40</b>	



## Parametri di deficit strutturale

[TABELLA PARAMETRI DEFICITARI]

TABELLA PARAMETRI DEFICITARI			
Tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario			
P1	Indicatore 1.1. - Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 – incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente – minore del 22%	SI	
P3	Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 10		NO
P4	Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%		NO
P7	Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%		NO
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUEL			
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie			NO

## Composizione ed equilibrio del bilancio corrente

[TABELLA EQUILIBRI BILANCIO CORRENTE]

TABELLA EQUILIBRI DI BILANCIO – PARTE CORRENTE				
Equilibrio economico finanziario e vincoli pareggio di bilancio		2022	2023	2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.124.920,63	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.315.360,88	3.060.555,29	3.048.730,29
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	3.530.683,73	3.060.555,29	3.048.730,29
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		1.860,00	3.720,00	3.720,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-215.322,85</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	215.322,85	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti

[TABELLA EQUILIBRI BILANCIO CAPITALE]

TABELLA EQUILIBRI DI BILANCIO – CONTO CAPITALE				
Equilibrio economico finanziario spese d'investimento		2022	2023	2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte capitale (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio finale (W=O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Previsioni di cassa

[TABELLA FONDO CASSA]

TABELLA FONDO DI CASSA	
FONDO CASSA 2022	
Fondo di cassa iniziale (+)	4.124.920,63
Previsioni Pagamenti (-)	6.720.505,53
Previsioni Riscossioni (+)	5.603.106,25
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>3.007.521,35</b>

[TABELLA FONDO CASSA PREC]

TABELLA FONDO DI CASSA PRECEDENTI	
Fondo cassa annualità precedenti	
Esercizio 2020	4.005.912,90
Esercizio 2019	3.600.823,33
Esercizio 2018	2.883.710,46
Esercizio 2017	2.235.547,27

## Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento.

## Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Il Consorzio non ha rilasciato alcuna garanzia

## Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

CALUSO 22.11.2021

**LA RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA - FINANZIARIA**

*BENVENUTI dott.ssa GRAZIELLA*

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate)